



Avv. Saverio Molica  
Dirigente del settore Pubblica Istruzione,  
Sport e Cultura del Comune di Catanzaro

Dott.ssa Rosanna Laudadio  
Responsabile del procedimento di gara -  
Bando refezione scolastica

Agliana, 10/01/2013

Oggetto: riscontro a Vs prot. 1793 datata 08/01/2013

Riscontro la Vs risposta all'istanza di chiarimenti e rimango piacevolmente sorpreso dal nuovo modello di relazioni tra Ente e Aziende che viene prepotentemente proposto.

Appare evidente che l'Amministrazione, per come qui rappresentata, non ha nessuna intenzione di porsi collaborativamente verso chi, "imprudentemente", chiede spiegazioni e avrebbe tutto il diritto di riceverle. È sicuramente inusuale la modalità di risposta, questa sì poco chiara per cui ribadisco la necessità di ottenere i chiarimenti richiesti e riformulo la domanda in maniera ancora più analitica.

Il punto C risulta suscettibile di più interpretazioni. Nel ribadire la richiesta di una Vostra interpretazione, indico, di seguito, quelle che emergono alla mia analisi:

- 1) la quantità di prodotti di cui al punto C3 fa riferimento ai prodotti di cui al precedente punto B?

Se non si dovesse riferire al precedente punto B:

- 2) il termine quantità fa riferimento all'aumento della grammatura o al numero di referenze? (Es.: un panino o due? Un panino da 30 gr o da 50 gr?)
- 3) se fa riferimento al numero di referenze e quindi leggo "quantità di prodotti", questi si riferiscono ad una aggiunta a quelli indicati nelle tabelle dietetiche e nell'elenco merceologico del bando?

Non mi sembrava così complicata la domanda, non ho francamente elementi per valutare la difficoltà della risposta.

Nicola Capogreco  
Amministratore Unico  
Ristorart Toscana Srl

